REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (CE) N. 92/2002 DEL CONSIGLIO

del 17 gennaio 2002

che istituisce un dazio antidumping definitivo e riscuote definitivamente i dazi provvisori istituiti sulle importazioni di urea originarie della Bielorussia, della Bulgaria, della Croazia, dell'Estonia, della Libia, della Lituania, della Romania e dell'Ucraina

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 384/96 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9,

vista la proposta presentata dalla Commissione, sentito il comitato consultivo,

considerando quanto segue:

A. DAZI PROVVISORI

- (1) Con il regolamento (CE) n. 1497/2001 ⁽²⁾ (regolamento provvisorio), la Commissione ha istituito un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni di urea di cui ai codici NC 3102 10 10 e 3102 10 90, originarie della Bielorussia, della Bulgaria, della Croazia, dell'Estonia, della Libia, della Lituania, della Romania e dell'Ucraina.
- (2) Nel medesimo regolamento, si è deciso di chiudere il procedimento per quanto riguarda le importazioni di urea originarie dell'Egitto e della Polonia.

B. FASE SUCCESSIVA DEL PROCEDIMENTO

- (3) In seguito alla comunicazione dei fatti e delle considerazioni principali in base ai quali si era deciso di istituire dazi provvisori sulle importazioni di urea dalla Bielorussia, dalla Bulgaria, dalla Croazia, dall'Estonia, dalla Libia, dalla Lituania, dalla Romania e dall'Ucraina, varie parti interessate hanno presentato osservazioni scritte. Alle parti che ne hanno fatto richiesta è stata data inoltre la possibilità di essere sentite.
- (4) La Commissione ha continuato a raccogliere e verificare tutte le informazioni ritenute necessarie ai fini delle conclusioni definitive.
- (5) Sono state effettuate ulteriori visite di verifica presso le sedi delle seguenti società:

Produttori comunitari

- Fertiberia, Madrid,
- Hydro Agri France, Parigi.

Utilizzatori della Comunità

- Libera Associazione Agricoltori Cremonesi, Cremona.

- (6) Tutte le parti sono state informate dei principali fatti e delle considerazioni in base ai quali si intendeva raccomandare l'istituzione di dazi antidumping definitivi e la riscossione definitiva degli importi depositati a titolo di dazi provvisori. È stato inoltre fissato un termine entro il quale le parti potevano presentare le proprie osservazioni in merito alla comunicazione.
- (7) Le osservazioni orali e scritte presentate dalle parti sono state esaminate e, all'occorrenza, le conclusioni provvisorie sono state modificate di conseguenza.

C. PRODOTTI IN ESAME E PRODOTTO SIMILE

- (8) In mancanza di osservazioni in merito, è confermata la definizione del prodotto in esame e del prodotto simile di cui ai considerando 9-12 del regolamento provvisorio.

D. DUMPING

1. Paesi ad economia di mercato

Valore normale

Applicazione dell'articolo 18 del regolamento di base

- (9) Il produttore esportatore libico ha sostenuto che il considerando 63 del regolamento provvisorio non descrive con precisione il livello di cooperazione fornita. Egli ha affermato che la Commissione era consapevole del fatto (e lo accettava implicitamente) che la contabilità generale della società relativa a tutte le attività del gruppo non poteva venire comunicata per motivi di riservatezza. Si afferma inoltre che la normativa vigente in Libia in materia di contabilità non prevede la pubblicazione dei documenti contabili verificati e quindi, in conformità dell'articolo 2, paragrafo 5, del regolamento di base, la Commissione non avrebbe dovuto respingere i dati comunicati dalla società su tale base.

⁽¹⁾ GU L 56 del 6.3.1996, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2238/2000 (GU L 257 dell'11.10.2000, pag. 2).

⁽²⁾ GU L 197 del 21.7.2001, pag. 4.